

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. _____ del _____

OGGETTO: Lavori di ampliamento e ristrutturazione dei corpi A e B, esclusi i livelli seminterrati, dell'Ospedale San Filippo Neri. Approvazione dell'Accordo Transattivo inerente alle riserve n. 4 e n. 12 iscritte sui registri contabili e della liquidazione e del pagamento del relativo importo da riconoscere in favore del RTI CMB Coop. a.r.l. (mandataria)

STRUTTURA PROPONENTE: DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE - UOC PROGETTAZIONE E DIREZIONE DEI LAVORI

Centro di Costo: BD0601 L'Estensore: ELEONORA HIRSL Il presente Atto non contiene dati sensibili

Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza.

Il Responsabile del Procedimento	UOC PROGETTAZIONE E DIREZIONE DEI LAVORI	DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE
Ing. MARCO BRUSCHI	Ing. MARCO BRUSCHI	Ing. PAOLA BRAZZODURO

Il funzionario addetto al controllo di budget, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta uno scostamento sfavorevole rispetto al budget economico assegnato come di seguito dettagliato per singolo conto:

Costo previsto	Eserciz.	CE/CP	Numero conto	Descrizione conto	Addetto al controllo	Scostamento
€595.813,67	2025	CP	202050578	Altri fondi per oneri e spese	ING. MARCO BRUSCHI	NO

Il Funzionario addetto al controllo di budget

Ing. MARCO BRUSCHI

Il Dirigente della UOC Bilancio e Contabilità con la sottoscrizione del presente atto attesta la copertura economico/finanziaria della spesa di cui al presente provvedimento

Parere del Direttore Amministrativo Dr. Francesco Quagliariello

Favorevole

(con motivazioni allegate al presente atto)

Non favorevole

Parere del Direttore Sanitario Dr. Gennaro D'Agostino

Favorevole

(con motivazioni allegate al presente atto)

Non favorevole

Il presente provvedimento si compone di n.13 pagine di cui n. 8 pagine di allegati

Il Direttore Generale
Dr. Giuseppe Quintavalle

IL DIRETTORE DELLA UOC PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI

- VISTA** la Deliberazione n. 1 del 1° gennaio 2016 del Commissario Straordinario dell'ASL Roma I, con la quale si è provveduto a prendere atto dell'avvenuta istituzione della stessa a far data dal 1° gennaio 2016, come previsto dalla legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17 e dal Decreto del Commissario ad Acta n. U00606 del 30 dicembre 2015;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 10 gennaio 2025 n. T00006 con il quale è stato nominato Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma I, il dott. Giuseppe Quintavalle;
- VISTO** nelle more della sua completa attuazione che avverrà con opportuna gradualità, l'Atto di Autonomia Aziendale, adottato con Deliberazione n. 377 del 04.04.2025, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale dell'8 maggio 2025, n. 296 e pubblicato sul BURL n. 38 del 13.05.2025;
- VISTA** la Deliberazione n. 138 del 25.02.2025 avente ad oggetto "*Sistema aziendale di deleghe e conseguente individuazione delle competenze nell'adozione degli atti amministrativi*", con la quale, tra l'altro, sono state individuate le competenze nell'adozione degli atti amministrativi;
- PREMESSO** che con Deliberazione n. 1014 del 15 giugno 1994 il Consiglio Regionale del Lazio ha approvato il Piano decennale in materia sanitaria ex art. 20 L.67/88 nell'ambito del quale, con scheda 181/E, è stato disposto un finanziamento per i lavori di ristrutturazione e di ampliamento dell'Ospedale San Filippo Neri di Roma;
- che con Deliberazione n. 135/13858 del 13 novembre 2003 l'Azienda ha approvato il progetto preliminare e il capitolato prestazionale per l'indizione di un Appalto Concorso relativo agli interventi di ristrutturazione dei Corpi "A" e "B", esclusi i livelli seminterrati, elaborato dal Dirigente dell'Area Tecnica, nonché i progetti elaborati dalla U.O.S. Ingegneria Clinica per le attrezzature elettromedicali, dal Dirigente dell'Area Provveditorato per gli arredi e dal responsabile del S.I.S.T. aziendale per le attrezzature informatiche e telefoniche, attività finanziate dall'ex art. 20 L. 67/88 e ricomprese nella scheda n. 181/E;
- che con Deliberazione n. 385 del 12 aprile 2007 l'ex ACO San Filippo Neri, a completamento delle procedure previste dalla gara di appalto concorso, ha concluso l'aggiudicazione definitiva dei lavori di ampliamento e ristrutturazione dei due padiglioni ospedalieri "A" e "B" al RTI C.M.B. Coop. a.r.l. (mandataria);
- che il relativo contratto d'appalto è stato stipulato in data 17.02.2009 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma 3 in data 23.02.2009 al n. 2990 serie 3;
- che con Deliberazione n. 91/CS del 4 febbraio 2014 l'ACO San Filippo Neri, a seguito di intervenuta normativa in materia antisismica ha approvato una Perizia di Variante per interventi strutturali nonché per interventi impiantistici, che hanno determinato ulteriori lavorazioni per un importo di € 2.294.072,98, i quali hanno trovato copertura all'interno del quadro economico di spesa approvato in fase di aggiudicazione definitiva mediante il parziale utilizzo del ribasso d'asta;
- che successivamente con Deliberazione D.G. n. 382 del 17.04.2018 è stata approvata una Perizia di Variante Suppletiva ad integrazione del progetto approvato, per far fronte ad intervenute disposizioni normative ed esigenze strategiche aziendali, approvata in linea tecnica dal NVR come da nota R.L. n. 608398 del 04.10.2018;
- che in corso di svolgimento dei lavori si è reso necessario disporre, con appositi Ordini di Servizio, anche in parte dipendenti dall'emergenza sanitaria dettata dalla pandemia da COVID 19, ulteriori modifiche alle soluzioni progettuali approvate per risolvere aspetti di mero dettaglio, determinate da esigenze sanitarie sopravvenute, riconducibili nell'ambito dell'art. 25 comma 3, L. n. 109/1994 e ss.mm.ii., sia per la loro natura che per il loro valore che complessivamente risulta inferiore al 5% dell'importo dell'appalto;

che nel corso dell'esecuzione dei lavori è emersa altresì l'esigenza di intervenire sugli impianti elettrici e sull'impianto antincendio del fabbricato A per adeguarli alle normative nel frattempo sopravvenute;

che per quanto sopra evidenziato, con Deliberazione D.G. n. 137 del 23.05.2022, è stata approvata una Perizia tecnica di variante senza variazione di spesa, approvata dalla Regione Lazio con Determinazione G04648 del 22.04.2024;

che nel corso dell'esecuzione dei lavori il RTI C.M.B. Coop. a.r.l. (mandataria) ha iscritto una serie di riserve sui documenti amministrativo-contabili dell'appalto;

TENUTO CONTO che nel frattempo, per effetto dell'art. 6 del ciato decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, è entrato in vigore l'istituto del Collegio Consultivo Tecnico (CCT), con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura che dovessero insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto;

che pertanto le parti hanno stipulato un Atto Integrativo al Contratto di Appalto rep. 2990 del 23.02.2009, per la costituzione di un Collegio Consultivo Tecnico composto da tre componenti di cui il terzo con funzioni di Presidente, scelto dalle parti di comune accordo;

che il RTI C.M.B. Coop. a.r.l. (mandataria) ha formulato il Quesito n. 1 rimettendo alla determinazione del CCT le riserve da anomalo andamento e precisamente le nn. 1, 2, 3, 6, 7, 8, 9 e 11, sulle quali il Collegio si è espresso con determinazione n. 1 del 27.05.2024;

CONSIDERATO che tra le riserve apposte sui documenti amministrativi contabili dell'appalto, il RTI C.M.B. Coop. a.r.l. (mandataria) ha formulato anche le riserve nn. 4 e 12;

che le parti, nello spirito di addivenire ad una conciliazione con riguardo alle riserve nn. 4 e 12, senza necessità di ricorrere al CCT, sono pervenute - all'esito di reciproci avvicinamenti nelle contrapposte posizioni - ad una intesa che si è formalizzata con la predisposizione di un accordo transattivo;

DATO ATTO che nel suddetto accordo le parti hanno convenuto che la ASL Roma I corrisponda:

- in unica soluzione la somma di € 349.607,10 oltre IVA a fronte della diversa somma di € 534.306,97 oltre IVA pretesa dal RTI appaltatore con la Riserva n. 4;
- in unica soluzione la somma di € 192.041,69, oltre IVA a titolo di applicazione dell'istituto del Decreto sostegni bis di cui all'articolo 1 septies del D. legge 25 maggio 2021, n. 73 in luogo della misura di cui all'art. 26 del Decreto Aiuti D.50 del 2022, formalizzata dal RTI nella riserva n. 12;

che con nota prot. ASL Roma I n. 0056197 del 31.03.2025 la UOC Progettazione e Direzione Lavori ha provveduto a chiedere alla UOC Bilancio e Contabilità l'accantonamento degli importi di cui alle riserve iscritte dall'appaltatore nei registri contabili;

RITENUTO opportuno approvare l'Accordo Transattivo redatto e sottoscritto dalle parti in data 07.10.2025, allegato e parte integrante del presente provvedimento;

opportuno procedere alla liquidazione e al pagamento dell'importo complessivo di €595.813,67 IVA inclusa, da riconoscere in favore del RTI CMB Coop. a.r.l. (mandataria), in recepimento di quanto stabilito nell'accordo transattivo, per quanto di seguito riportato:

- € 349.607,10 oltre IVA per un importo complessivo di € 384.567,81 con riferimento alla riserva n. 4;
- € 192.041,69 oltre IVA per un importo complessivo di € 211.245,86 con riferimento alla riserva n. 12;

ATTESTATO

che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è Totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

PROPONE

per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che fanno parte integrante del presente atto:

di approvare l'Accordo Transattivo redatto e sottoscritto dalle parti in data 07.10.2025, allegato e parte integrante del presente provvedimento;

di autorizzare la UOC Bilancio e Contabilità a procedere con la liquidazione e pagamento dell'importo complessivo di €595.813,67 IVA inclusa, da riconoscere in favore del RTI CMB Coop. a.r.l. (mandataria), in recepimento di quanto stabilito nell'accordo transattivo, per quanto di seguito riportato:

- € 349.607,10 oltre IVA per un importo complessivo di € 384.567,81 con riferimento alla riserva n. 4;
- € 192.041,69 oltre IVA per un importo complessivo di € 211.245,86 con riferimento alla riserva n. 12;

di dare atto che con nota prot. ASL Roma 1 n. 0056197 del 31.03.2025 la UOC Progettazione e Direzione Lavori ha provveduto a chiedere alla UOC Bilancio e Contabilità l'accantonamento degli importi di cui alle riserve iscritte dall'appaltatore nei registri contabili;

di imputare l'importo complessivo di €595.813,67 IVA inclusa sul c. p. 202050578 "Altri fondi per oneri e spese" del bilancio 2025;

di dare atto che l'appalto in oggetto è identificato dal CIG n. 40719138E6;

di disporre che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009 n. 69, nel rispetto comunque della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio aziendale ad oscurare eventuali dati non necessari rispetto alle finalità di pubblicazione.

Il Responsabile del procedimento
UOC Progettazione e Direzione Lavori
Ing. Marco Bruschi
FIRMATO DIGITALMENTE

Il Direttore UOC
Progettazione e Direzione Lavori
Ing. Marco Bruschi
FIRMATO DIGITALMENTE

Il Direttore Dipartimento
Tecnico Patrimoniale
Ing. Paola Brazzoduro
FIRMATO DIGITALMENTE

IL DIRETTORE GENERALE

In virtù dei poteri previsti:

- dall'art. 3 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii;
- dall'art. 8 della L.R. n. 18/1994 e ss.mm.ii

nonché delle funzioni e dei poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00006 del 10.01.2025;

Letta la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Dirigente Responsabile dell'Unità in frontespizio indicata;

Preso atto che il Direttore della Struttura proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche

nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati in frontespizio;

DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione avente ad oggetto “Lavori di ampliamento e ristrutturazione dei corpi A e B, esclusi i livelli seminterrati, dell'Ospedale San Filippo Neri. Approvazione dell'Accordo Transattivo inerente alle riserve n. 4 e n. 12 iscritte sui registri contabili e della liquidazione e del pagamento del relativo importo da riconoscere in favore del RTI CMB Coop. a.r.l. (mandataria)” e conseguentemente, per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

di approvare l'Accordo Transattivo redatto e sottoscritto dalle parti in data 07.10.2025, allegato e parte integrante del presente provvedimento;

di autorizzare la UOC Bilancio e Contabilità a procedere con la liquidazione e pagamento dell'importo complessivo di €595.813,67 IVA inclusa, da riconoscere in favore del RTI CMB Coop. a.r.l. (mandataria), in recepimento di quanto stabilito nell'accordo transattivo, per quanto di seguito riportato:

- € 349.607,10 oltre IVA per un importo complessivo di € 384.567,81 con riferimento alla riserva n. 4;
- € 192.041,69 oltre IVA per un importo complessivo di € 211.245,86 con riferimento alla riserva n. 12;

di dare atto che con nota prot. ASL Roma I n. 0056197 del 31.03.2025 la UOC Progettazione e Direzione Lavori ha provveduto a chiedere alla UOC Bilancio e Contabilità l'accantonamento degli importi di cui alle riserve iscritte dall'appaltatore nei registri contabili;

di imputare l'importo complessivo di €595.813,67 IVA inclusa sul c. p. 202050578 “Altri fondi per oneri e spese” del bilancio 2025;

di dare atto che l'appalto in oggetto è identificato dal CIG n. 40719138E6;

di disporre che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009 n. 69, nel rispetto comunque della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio aziendale ad oscurare eventuali dati non necessari rispetto alle finalità di pubblicazione.

Il Direttore della struttura proponente provvederà all'attuazione della presente deliberazione, curandone altresì la relativa trasmissione agli uffici/organismi rispettivamente interessati.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giuseppe Quintavalle
FIRMATO DIGITALMENTE

ACCORDO TRANSATTIVO**TRA**

Azienda ASL ROMA 1, con sede in Roma Borgo S. Spirito n. 3 (P.IVA: 13664791004), in persona del Dott. Giuseppe Quintavalle, in qualità di Direttore Generale e legale rappresentante, giusta Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00006 del 10 gennaio 2025 (in prosieguo anche solo come ASL Roma 1),

E

C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi Società coop., con sede in Carpi (Modena), Viale Carlo Marx 101, CF e PIVA N. 00154410369, in proprio e in qualità di mandataria capogruppo dell'A.T.I. costituita con le società SIRAM S.p.A. e SO.CO.STRAMO. S.p.A. (mandanti), in persona del Dr. Emiliano Cacioppo, in qualità di Consigliere delegato e legale rappresentante p.t., munito dei poteri giusta delibera del CDA in data 27.5.2025 (Allegato A) (di seguito, per brevità anche solo "Appaltatore" o "RTI"),

nel seguito, congiuntamente, "Parti"

PREMESSO

1. che con Deliberazione n. 1014 del 15 giugno 1994 il Consiglio Regionale del Lazio approvava il Piano decennale in materia sanitaria ex art. 20 L.67/88 nell'ambito del quale, con scheda 181/E, è stato disposto un finanziamento per i lavori di ristrutturazione e di ampliamento dell'Ospedale San Filippo Neri di Roma;
2. che con Deliberazione n. 135/13858 del 13 novembre 2003 l'ex ACO San Filippo Neri approvava il progetto preliminare e il capitolato prestazionale per l'indizione di un Appalto Concorso relativo agli interventi di ristrutturazione dei Corpi "A" e "B", esclusi i livelli seminterrati, elaborato dal Dirigente dell'Area Tecnica, nonché i progetti elaborati dalla U.O.S. Ingegneria Clinica per le attrezzature elettromedicali, dal Dirigente dell'Area Provveditorato per gli arredi e dal responsabile del S.I.S.T. aziendale per le attrezzature informatiche e telefoniche, attività finanziate dall'ex art. 20 L. 67/88 e ricomprese nella scheda n. 181/E;



3. che con Deliberazione n. 385 del 12 aprile 2007 l'ex ACO San Filippo Neri, a completamento delle procedure previste dalla gara di appalto concorso, concludeva l'aggiudicazione definitiva dei lavori di ampliamento e ristrutturazione dei due padiglioni ospedalieri "A" e "B" all'A.T.I. C.M.B. Coop. a.r.l. (mandataria), con le imprese SIRAM e SO.CO.STRAMO mandanti;
4. che il relativo contratto d'appalto veniva stipulato in data 17.02.2009 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma 3 in data 23.02.2009 al n. 2990 serie 3;
5. che con Deliberazione n. 91/CS del 4 febbraio 2014 l'ACO San Filippo Neri, a seguito di intervenuta normativa in materia antisismica approvava una Perizia di Variante per interventi strutturali nonché per interventi impiantistici, che hanno determinato ulteriori lavorazioni per un importo di € 2.294.072,98, i quali hanno trovato copertura all'interno del quadro economico di spesa approvato in fase di aggiudicazione definitiva mediante il parziale utilizzo del ribasso d'asta;
6. che con Deliberazione D.G. n. 382 del 17.04.2018 veniva approvata una Perizia di Variante Suppletiva ad integrazione del progetto approvato, per far fronte a intervenute disposizioni normative ed esigenze strategiche aziendali, approvata in linea tecnica dal NVR come da nota R.L. n. 608398 del 04.10.2018;
7. che in corso di svolgimento dei lavori si rendeva necessario disporre, con appositi Ordini di Servizio, anche in parte dipendenti dall'emergenza sanitaria dettata dalla pandemia da COVID 19, ulteriori modifiche alle soluzioni progettuali per risolvere aspetti di dettaglio determinati da esigenze sanitarie sopravvenute, riconducibili nell'ambito dell'art. 25 comma 3, L. n. 109/1994 e ss.mm.ii., sia per la loro natura che per il loro valore complessivamente inferiore al 5% dell'importo dell'appalto;
8. che nel corso dell'esecuzione dei lavori emergeva altresì l'esigenza di intervenire sugli impianti elettrici e sull'impianto antincendio del fabbricato A per adeguarli alle normative nel frattempo sopravvenute e quindi con Deliberazione D.G. n. 137 del 23.05.2022, per quanto sopra evidenziato, veniva approvata una Perizia tecnica di variante senza variazione di spesa, redatta dall'Ufficio Direzione Lavori, con rimodulazione delle lavorazioni previste ed ancora da eseguire nel corpo B, mantenendo invariato l'importo complessivo dei lavori;
9. che nel frattempo il Padiglione A veniva ultimato e riconsegnato alla ASL Roma 1 e soprattutto riaperto all'attività sanitaria, in corso di svolgimento;
10. che nel corso dell'esecuzione dei lavori il RTI iscriveva una serie di riserve sui documenti amministrativo-contabili dell'appalto;

CONSIDERATO

11. che nel frattempo, per effetto dell'art. 6 del ciato decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 *«Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»* (Decreto Semplificazioni) convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, entrava in vigore l'istituto del Collegio Consultivo Tecnico (CCT), con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura che dovessero insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto;
12. che la obbligatorietà del CCT discendeva dalle Linee Guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del Collegio Consultivo Tecnico di cui agli articoli 5 e 6 del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e all'art. 51 del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, adottate dal MIMS con Decreto del 17.1.2022 (nel prosieguo solo Linee Guida);
13. che in particolare l'art. 1.3.1. delle citate Linee Guida del MIMS del 17.1.2022 afferma che *“Per la realizzazione di lavori di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, la costituzione del CCT è obbligatoria ai sensi del secondo periodo del comma 1 dell'articolo 6 del D.l. n. 76/2020 anche per i contratti in esecuzione alla data di entrata in vigore del medesimo D.l. n. 76/2020, e anche se affidati sulla base di una disciplina previgente al Codice”*;
14. che l'art. 1.2.5. delle citate Linee Guida dispone che *“Per i lavori in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore del d.l. n. 76/2020 di importo pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice, fermo quanto previsto dal paragrafo 2 delle presenti Linee guida relativamente alla costituzione del CCT le parti sono tenute a stipulare un apposito atto aggiuntivo nel quale procedono all'individuazione della tipologia di questioni deducibili al CCT, con gli effetti di cui all'art. 808 – ter cpc, anche già pendenti alla data di entrata in vigore del d.l. n. 76/2020, purché non già definite”*;
15. che l'art. 6.1.5. delle citate Linee Guida dispone che *“Con specifico riferimento ai lavori in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore del d.l. 76/2020, il CCT può assumere determinazioni o rendere pareri solo su questioni che non siano già state devolute all'autorità giudiziaria o per le quali non siano in corso procedure di accordo bonario”* (circostanza verificatasi nell'appalto di cui trattasi);
16. che per l'effetto le parti stipulavano in data 06/06/2023 con Prot. Asl Roma 1 n. 85199/2023 un Atto Integrativo al Contratto di Appalto rep. 2990 del 23.02.2009, che prevedeva la costituzione di un Collegio Consultivo Tecnico composto da tre componenti di cui il Terzo con funzioni di Presidente, scelto dalle

parti di comune accordo o, in caso di disaccordo, dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, che regolamentava il funzionamento del Comitato Consultivo Tecnico, alle cui decisioni attribuivano il valore di lodo arbitrale al contempo dichiarando – ai sensi dell'art. 2.6.1. delle Linee Guida - che la volontà di attribuire alle decisioni il valore di lodo arbitrale era compatibile con la composizione a tre del Collegio Consultivo Tecnico;

17. che detto CCT veniva così composto: Ing. Marco Fulvio componente nominati dal RTI; Arch. Valentino Costantini (componente di Nomina ASL) e Prof. Avv. Stefano Vinti Presidente nominato di comune accordo tra le parti;

18. che con il Quesito n. 1 formulato dal RTI appaltatore in data 19 gennaio 2024 il RTI appaltatore rimetteva alla determinazione del CCT le riserve da anomalo andamento e precisamente le nn. 1, 2, 3, 6, 7, 8, 9 e 11;

19. che il CCTT – dopo lo scambio di memorie e documenti tra le parti e udienze di audizione delle stesse - rendeva la propria determinazione vincolante n. 1 in data 27 maggio 2024 (Prot. Asl Roma 1 n. 84760 del 28 maggio 2024);

CONSIDERATO ALTRESI'

20. che tra le riserve apposte sui documenti amministrativo contabili dell'appalto, il RTI CMB formulava anche le riserve nn. 4 e 12 con le quali richiedeva rispettivamente:

20.a. con la riserva n. 4 il riconoscimento dei maggiori costi sostenuti per le misure di sicurezza anti covid adottate in corso di esecuzione dell'Appalto, in particolare sostenendo che: *"l'impresa formula, inoltre, richiamando quanto già espresso con la nota in data 28 Aprile 2020, apposita nuova riserva chiedendo il riconoscimento delle maggiori morosità conseguenze la necessità di dar corso ai lavori in ossequio alle misure di sicurezza e salute dei lavoratori, alla luce dell'emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione del COVID-19, di cui ai recenti protocolli fatti propri da codesta azienda e della rimodulazione del PSC di commessa ..."*; in particolare alla data della prima quantificazione in calce al verbale di ripresa dell'undici giugno 2020 e poi nel successivo Sal n. 16 del 24 Luglio 2020, la riserva numero 4 veniva quantificata dall'Appaltatrice in complessivi € 534.306,97;

20.b. con la riserva n. 12 il riconoscimento, la contabilizzazione e la liquidazione delle maggiorazioni dei prezzi ex articolo 26 del decreto legge numero 50 del 2022, previa elaborazione del dettaglio di calcolo, riserva che veniva confermata/aggiornata nel corso dei Sal successivi, per l'importo di € 534.306,97 al SAL n. ex 21;

21. che come riferito le citate riserve non sono state mai deferite alla competenza del CCT;

RILEVATO

22. che con nota del 30.7.2025, Prot. 0130155 la ASL Roma 1, in ossequio alla facoltà concessa alle parti dall'art. 225-bis del D.Lgs. 36/2023, siccome introdotto dall'art. 70 del D.Lgs. 209/2024, il quale, al comma 5, prevede che *“Le disposizioni di cui agli articoli da 215 a 219 e all'allegato V.2, la cui entrata in vigore coincide con la data di entrata in vigore della presente disposizione si applicano, in assenza di una espressa volontà contraria delle parti, anche ai collegi già costituiti ed operanti alla medesima data, ad eccezione di quelli relativi ai contratti di servizi e forniture già costituiti alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*, dichiarava al CCT il proprio intendimento di non soggiacere alla nuova disciplina introdotta dal richiamato D.Lgs. 209/2024 e così ai novellati artt. 215-219 del D.Lgs. 36/2023, intendendo ogni attività deferita al competente Collegio Consultivo Tecnico regolata dalla previgente disciplina;

23. che analoga comunicazione veniva trasmessa dalla RTI CMB in data in data 31.07.2025 con prot. n. 87/2025/sfn/md/pz;

24. che le Parti, all'esito di una lunga trattativa, nello spirito di addivenire ad una conciliazione con riguardo alle riserve nn. 4 e 12, senza necessità quindi di ricorrere al CCT, pervenivano - all'esito di reciproci avvicinamenti nelle reciproche e contrapposte posizioni - ad una intesa cui davano una prima formalizzazione con apposito verbale di riunione del giorno 16 maggio 2025;

26. che in particolare la ASL Roma 1 riteneva parzialmente fondata nell'an la pretesa di cui alla riserva n. 4 anche suffragata da interventi normativi, a livello regionale e comunale, che prevedevano vari criteri di indennizzo degli oneri sostenuti dalle imprese appaltatrici e legati a fronteggiare, in sede di cantiere, all'emergenza sanitaria derivante dalla pandemia da covid-19, mentre non riteneva accettabile la quantificazione operata dal RTI Appaltatore;

27. che pertanto la ASL Roma 1 formulava, con nota protocollo 0042829 del 17 Marzo 2023, una proposta di riconoscimento dei costi COVID-19 per il periodo dal 20 maggio 2000 al 31 Marzo 2022;

28. che in particolare il CSE dell'appalto elaborava le stime dei costi ritenuti congrui agli atti della ASL Roma 1, per cui addiveniva ad un importo riconoscibile a favore dell'impresa di € 349.607,10 (oltre iva) per i maggiori oneri a titolo di prescrizioni di sicurezza per il periodo dal Maggio 2020 al 31 marzo 2022;

RILEVATO ALTRESI'

29. che con la riserva numero 12 iscritta in calce al registro di contabilità per l'emissione del Sal numero 21 il RTI Appaltatore chiedeva il riconoscimento, la contabilizzazione e la liquidazione delle maggiorazioni dei prezzi ex articolo 26 del decreto legge numero 50 del 2022 (cd decreto Aiuti), previa elaborazione del dettaglio di calcolo, riserva che veniva confermata/aggiornata nel corso del Sal successivo;

30. che la Asl Roma 1 dava seguito alle attività di propria competenza avuto riguardo alle istanze formulate dal RTI ma riteneva applicabile la misura di aiuto peggiore rispetto agli interessi dell'impresa ossia la disposizione di cui all'art1 septies del D. legge 25 maggio 2021 , n. 73;

31. che pertanto sulla scorta delle rilevazioni in aumento dei singoli prezzi dei materiali da costruzione di cui alle tabelle pubblicate dal Ministero la ASL Roma 1 riteneva congrua l'applicazione della misura del citato decreto n. 73/2021 in luogo di quella del Decreto Aiuti per cui perveniva all'offerta del minor importo di € 192.041,69 oltre iva, come da elaborato analitico relativo all'incremento dei maggiori oneri con variazione percentuale nel secondo semestre del 2021 relativamente al Sal 21 allegato al verbale di accordi del 16 maggio 2025, acquisito agli atti della Amministrazione ASL Roma 1.

Tutto ciò premesso le parti convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo e assumono valore di patto tra le Parti.

Articolo 2 – Accordo Transattivo sulle riserve nn. 4 e 12

Le Parti facendosi reciproche concessioni convengono che la ASL Roma 1:

- corrisponda in unica soluzione la somma di € 349.607,10 oltre IVA, a fronte della diversa somma di € 534.306,97 oltre IVA pretesa dal RTI appaltatore con la Riserva n. 4;
- corrisponda in unica soluzione la somma di € 192.041,69, oltre IVA a titolo di applicazione dell'istituto del Decreto sostegni bis di cui all'articolo 1 septies del D. legge 25 maggio 2021, n. 73 in luogo della misura di cui all'art. 26 del Decreto Aiuti D.50 del 2022, formalizzata dal RTI nella riserva n. 12.

Il RTI, come rappresentato, dichiara di ritenere integralmente soddisfattive delle proprie pretese le somme di cui sopra a definitiva tacitazione delle proprie istanze di cui alle citate riserve nn 4 e 12.

Articolo 3 Impegno al pagamento degli importi

La ASL Roma 1 assume l'obbligo di corrispondere in unica soluzione alla CMB in qualità di mandataria con rappresentanza del RTI appaltatore, le somme innanzi riferite entro e non oltre 30 gg. dal recepimento formale con atto deliberativo della ASL Roma 1 del presente accordo transattivo, da comunicare al RTI appaltatore via PEC entro due giorni dalla sua adozione, previa emissione di regolari fatture.

Resta inteso che in caso di mancata adozione del suddetto atto deliberativo della ASL Roma 1 entro il termine di giorni 60 dalla sottoscrizione del presente accordo, questo dovrà intendersi risolto e non più efficace con conseguente reviviscenza delle pretese del RTI appaltatore di cui alle riserve nn. 4 e 12 nel loro intero ammontare.

Eguale, in caso di mancato integrale pagamento delle somme di cui all'art. 2 entro il termine ivi previsto il presente accordo dovrà intendersi risolto e non più efficace con conseguente reviviscenza delle pretese del RTI appaltatore di cui alle riserve nn. 4 e 12 nel loro intero ammontare.

Il pagamento sarà fatto presso il conto corrente BANCA UNICREDIT IT93H0200805364000005345646

Il pagamento libera la ASL Roma 1 nei confronti di tutte le Imprese Riunite; la ASL Roma 1 resta estranea a qualunque ripartizione tra le Imprese riunite delle somme erogate e la CMB si riobbliga espressamente a manlevare e tenere indenne la ASL Roma 1 da qualunque pretesa delle mandanti.

Articolo 4 – Rinuncia Definitiva del RTI

Con l'integrale adempimento del presente accordo e così con la liquidazione delle somme in esso previste, quindi, la CMB in proprio e nella qualità di mandataria delle Imprese con essa riunite, non avrà più nulla a pretendere dalla ASL Roma 1 per i titoli e le causali di cui alle riserve nn. 4 e 12 cui sin d'ora rinuncia definitivamente impegnandosi espressamente;

a) a non reiterare/riproporre le riserve 4 e 12 nelle successive sottoscrizioni del registro di contabilità e/o in altri atti amministrativo-contabili della commessa, salvo che non sia ancora pervenuto in tali occasioni il pagamento di cui all'art. 2;

b) a non richiedere l'applicazione di istituti analoghi a quelli di cui alle riserve nn. 4 e 12 in occasione del prosieguo dell'appalto, salvo che per fatti e/o atti e/o periodi successivi a quelli interessati dalle suddette riserve 4 e 12, ritenendosi definitivamente soddisfatta di quanto ricevuto e non avendo null'altro a

pretendere per maggiori oneri, costi, danni etc., fatta eccezione per le riserve già iscritte nei documenti contabili dell'appalto e non definite con la Determina n. 1 del CCT e precisamente la n. 14 di nuova iscrizione sul registro di contabilità.

Inoltre, la CMB nella sua qualità di mandataria capogruppo dichiara di impegnarsi espressamente, anche per conto delle imprese mandanti, sia all'accettazione dell'accordo transattivo che alla rinuncia definitiva nonché a tutte le dichiarazioni connesse e derivanti nessuna esclusa od eccettuata dal presente atto, e di manlevare espressamente la ASL Roma 1 da qualunque pretesa a qualunque titolo vantata dalle mandanti.

Articolo 5 -Modifiche alla transazione

Qualsiasi modifica e/o integrazione della presente scrittura non avrà effetto se non effettuata per iscritto e sottoscritta da rappresentanti autorizzati dalle Parti.

Articolo 6 – Riservatezza

Le Parti si impegnano espressamente a mantenere riservato il contenuto del presente atto ed ogni altro dato o informazione appresi in occasione della conclusione del presente contratto, così impegnandosi a non divulgarne a terzi il contenuto, salvi e impregiudicati gli obblighi di legge.

Articolo 7 – Spese della transazione

Ciascuna delle Parti sosterrà le proprie spese nascenti dal presente accordo. Tutte le spese e le imposte relative alla conclusione del presente atto transattivo, quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, le eventuali spese di registrazione, saranno a carico della parte che, con il suo comportamento sostanziale, avrà causato l'insorgere di tali spese e imposte.

Letto, confermato e sottoscritto.

Roma, 7 ottobre 2025

**C.M.B. Cooperativa Muratori e
Braccianti di Carpi Società coop**
Il Legale Rappresentante
Dr. Emiliana Cacioppo



Asl Roma 1
Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Quintavalle

